

BASKET. Turno di campionato dagli esiti opposti per le formazioni bresciane di Serie C Gold

Iseo vincente e da applausi Manerbio, la beffa è atroce

I sebini rispettano i pronostici e sovrastano la cenerentola Ebro Milano
Per i bassaioli l'inatteso tonfo con Robbio si materializza a filo di sirena

Iseo	66
Milano	52

ARGOMMISEO: Leone 6, Del Barba, Arici 4, Acquaviva 7, Lorenzetti 19, Cancelli 2, Saresera 5, Prestini 6, Azzola 12, Bonvicini, Crescini 5. Allenatore: Mazzoli

EBRO MILANO: Galletta 11, Monzani ne, Borroni 18, Galati 15, Fontana 2, Bizzanzoli ne, Peloso, Piovani 4, Taore, Sorresina 2. Allenatore: Tirsi

Arbitri: Adriano Fiannaca di Pavia e Paolo Zoni di Cremona

Parziali: 23-9; 39-21; 50-28

Note: uscito per falli Piovani al 38'50" (66-51); tiri liberi Argomm Iseo 10/15, Ebro 4/9; tiri da due Argomm Iseo 22/49, Ebro 15/47; tiri da tre Argomm Iseo 4/23, Ebro 6/19; rimbalzi Argomm Iseo 50, Ebro 43.



Antonio Lorenzetti (Iseo)

Manuela Romele

Sulla carta la partita in programma per la sesta giornata del campionato di serie C Gold non avrebbe dovuto riservare particolari insidie all'Argomm Iseo, visto che al PalaAntonietti si presentava l'Ebro, formazione milanese che dopo le prime cinque giornate occupa l'ultima posizione della classifica, ancora a secco di successi. Ma nella notte di Halloween tutto può succedere e così il timore della vigilia era quello di commettere un passo falso, sottovalutando l'avversario.

La serata invece si è svolta «come da copione» e il divario tra le due squadre si è visto in modo netto fin dalle prime battute di gioco (7-0 al 2'20") e già dopo meno di 4 minuti il vantaggio di Iseo era in doppia cifra (12-2).

I milanesi non sono riusciti a contenere l'atletismo di Lorenzetti, autore di nove punti nel primo quarto, e hanno realizzato solamente 9 punti, subendone ben 23 da un Iseo che ha trovato ottime soluzioni con tutti i giocatori in campo. Coach Mazzoli manda nella mischia anche Arici sul finire del periodo, e al 11'17"

si rivede anche Leone, out nelle precedenti 4 partite a causa di un problema al ginocchio. Nel secondo periodo il contropiede di Azzola porta il divario sopra le 20 lunghezze (32-11) e all'intervallo lungo il tabellone segna 39-21. Anche al ritorno in campo il copione si ripete: Iseo allunga e Ebro fatica.

L'ARGOMMISEO tocca il +26 a metà del terzo periodo (49-23) ed è sempre più chiaro che la partita non ha molto altro da dire. Per Mazzoli questa è la classica partita in cui concedere spazio a quei giocatori che solitamente ne hanno meno e così al 27'43", con l'ingresso di Del Barba, il coach bresciano ha ruotato tutti i giocatori a sua disposizione. Nell'ultimo periodo la tensione cala e l'Ebro riesce a piazzare un parziale consistente di 0-8 che riapre i conti. Al 34'09" il tabellone segna 53-42, Azzola interrompe il digiuno locale e Iseo riprende un margine di sicurezza, conquistando il successo per 66 a 52. Una vittoria che vale la prima posizione solitaria in classifica, anche se solo per una sera, in attesa dei risultati delle gare di oggi. •